

## BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO MEDIO

### **GEORISK – CONVIVERE CON IL DISSESTO IDROGEOLOGICO E LA SISMICITÀ A 50 ANNI DAL SISMA DEL 1976**

ITAT4904-MP-032

**PORTATORI DI PROGETTO** Comunità di montagna della Carnia (LP)  
GeoPark Karnische Alpen (PP1)  
Comunità di montagna del Gemonese (PP2)

**PERSONA DI CONTATTO** Cristiana Agostinis (LP)  
Gerlinde Kravanja-Ortner (PP1)  
Giorgio Valent (PP2)

**SITUAZIONE DI PARTENZA** Il progetto è stato avviato in vista del 50° anniversario del terremoto in Friuli del 1976, che ha avuto conseguenze drammatiche soprattutto sul versante italiano. Il terremoto è stato però avvertito chiaramente anche sul versante austriaco ed è rimasto impresso nella memoria. Oltre a questo tema, il progetto tratta anche di instabilità idrogeologiche, doline e alluvioni (questi fenomeni si verificano sempre più spesso, anche a causa della crisi climatica) che sono al centro del progetto e caratterizzano l'area delle Alpi Carniche su entrambi i lati del confine e la zona di Gemona. Gli eventi naturali continuano a influenzare la vita degli abitanti, come ad esempio la recente frana al Passo di Monte Croce Carnico del 2 dicembre 2023.

**OBIETTIVI** Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui pericoli naturali, sulla mitigazione dei loro effetti sulla popolazione e sull'adattamento ai pericoli naturali. Il progetto si limita ai pericoli naturali caratteristici dell'area HEurOpen, che talvolta causano danni considerevoli e possono rappresentare un pericolo per la popolazione. Tra questi figurano terremoti, alluvioni, movimenti di masse come frane e voragini, nonché eventi climatici estremi.

Attualmente non esistono studi a livello regionale transfrontaliero su questi fenomeni. Pertanto, come base per tutte le ulteriori attività del progetto, vengono condotte ricerche e analisi sulle cause dei pericoli, sia naturali che antropogenici. Queste attività si concentrano poi sulle possibili misure per mitigare gli effetti dei fenomeni naturali e sulle misure per coesistere con essi. Nel progetto saranno coinvolte anche le Università di Trieste e Udine ed altri esperti in settori specialistici pertinenti.

Le attività di ricerca sono accompagnate da misure di sensibilizzazione e di aumento della consapevolezza rivolte alla popolazione, agli studenti e ai turisti.



- CONTENUTI
- Ricerca sui pericoli naturali rilevanti a livello regionale transfrontaliero e sulle loro cause;
  - Elaborazione di misure per la gestione dei pericoli naturali;
  - Realizzazione e stampa di un volume divulgativo
  - Realizzazione di materiale informativo e organizzazione di eventi (conferenze, mostre tematiche transfrontaliere, attività con le scuole, escursioni) per la diffusione transfrontaliera degli obiettivi e dei risultati del progetto.

DURATA 01.07.2025 – 31.12.2026

COSTI Costo totale del progetto: € 180.025,71  
di cui fondi FESR € 113.115,80  
LP € 92.869,50  
PP1 € 52.516,31  
PP2 € 34.639,90

FINANZIAMENTO	Finanziamento	Mezzi propri
LP 1	€ 74.295,60	€ 18.573,90
PP1	€ 42.013,05	€ 10.503,26
PP2	€ 27.711,92	€ 6.927,98